

---

# Maltempo, codice arancione per forti temporali dal pomeriggio del 2 agosto

*Categorie: Enti locali e Montagna, Urbanistica e Protezione civile*

A causa dei rovesci temporaleschi che, a partire dall'1 agosto sera, si sono riversati sulla fascia alpina e prealpina dell'occidente lombardo, in particolare nella provincia di Lecco, si sono cumulate precipitazioni massime di 94 millimetri. Le maggiori criticità sono state segnalate dai [sindaci](#) nei Comuni di Bellano, Dervio, Vandrognò e Casargo; in quest'ultimo sono state evacuate, in via precauzionale, 14 persone (turisti e abitanti sono stati ospitati in altre strutture o presso parenti).

## La Sala Operativa

Lo rende noto la Sala Operativa regionale, coordinata dall'[assessore al Territorio e Protezione civile Pietro Foroni](#), che annuncia anche un sopralluogo di [Regione Lombardia](#) nelle zone colpite da parte del referente dell'Ufficio territoriale regionale Brianza Lecco, nella mattinata di oggi.

## Situazione della viabilità locale

Per quanto riguarda invece la viabilità, non risultano centri abitati isolati, ma si segnalano le chiusure per smottamenti della SP72 tra Dervio e Bellano (riapertura prevista verso le ore 12), la SP66 tra Bellano e Vandrognò (riapertura prevista verso sera) e SP62 tratto Bellano Taceno (riapertura prevista nel pomeriggio). La linea ferroviaria Lecco-Colico, interrotta nella notte tra Bellano e Dervio, è stata ripristinata nelle prime ore del mattino. Si segnala inoltre la chiusura della SS45 (Gardesana) all'altezza del Comune di Limone sul Garda (BS) causa frana, in corso il sopralluogo del geologo comunale.

## Le previsioni sulla situazione meteo

L'evoluzione meteo vedrà, dopo un'attenuazione dei fenomeni nella mattinata, una ripresa a partire dal pomeriggio del 2 agosto: i temporali, accompagnati anche da forti raffiche di vento, saranno possibili su tutta la regione ma con probabilità maggiore su pianura centro-occidentale e Oltrepò Pavese.

## Monitoraggio costante della situazione

La Sala Operativa regionale della Protezione civile sta monitorando costantemente la situazione e l'evoluzione dei fenomeni in atto in conseguenza dei rovesci temporaleschi della fascia alpina e prealpina che possono generare danni, di variabile entità, a livello territoriale.